

Xeres, Saverio

Seminario diocesano, Como (Italia, *Italy*)

saverio.xeres@gmail.com

Il limpido modello pastorale di Nicolò Rusca (1563-1618)

The brilliant pastoral model of Nicolò Rusca (1563-1618)

Riassunto

La figura di Nicolò Rusca (1563-1618) – arciprete cattolico di Sondrio, capoluogo della Valtellina soggetta alle Tre Leghe, morto sotto tortura a Thusis (CH), nel contesto dei *Bündnerwirren* che sconvolsero il delicato equilibrio religioso e politico all'interno dello Stato retico –, è rimasta per secoli “sequestrata” nelle posizioni storiografiche di matrice confessionale che si sono concentrate e contrastate attorno alla sola fase finale della prigionia e della morte. L'ampio lavoro di ricupero e di rilettura delle fonti, in occasione della ripresa e della conclusione della causa di beatificazione (1995-2013), ha consentito contestualmente di riscoprire la sua esemplare attività di pastore, in perfetta corrispondenza con le sagge indicazioni del concilio di Trento (1545-1563).

Abstract

Nicolò Rusca (1563-1618) was a Catholic priest (arciprete) at Sondrio, the capital of the valley “Valtellina” situated today in Northern Italy, but at the beginning of the 17th century governed by the “Three Leagues” which had its center in the Swiss canton Graubünden. The priest died under torture at Thusis (Switzerland) in the time of the “Bündnerwirren” which undermined the delicate religious and political harmony of the former Roman Raetia. Rusca has been “sequestered” for some centuries by the historiographical positions attached to denominational factors that concentrated their view only on the last phase of the imprisonment and the death. The great work of a new reading of the sources, in occasion of the process of beatification (1995-2013), permitted to rediscover his exemplary activity as pastor, in perfect correspondence to the wise dispositions of the Council of Trent (1545-1563).